

Premesso che:

-Il patrimonio immobiliare del settore pubblico rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione e riqualificazione, può costituire un fattore di crescita per l'economia, nonché di valorizzazione e diffusione delle identità locali;

- Le operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare mirate al rafforzamento dell'integrazione tra settori del turismo, delle infrastrutture, della tutela del territorio possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché per incrementare le dotazioni di servizi pubblici locali;

-Lo sviluppo dei territori può assumere carattere se radicato nei luoghi, partecipato anche dai soggetti attivi nei contesti, in grado di creare aggregazioni e reti economiche, aperto al dialogo con le comunità e può essere perseguito attraverso la promozione e la messa a sistema dell'imprenditorialità turistica adeguatamente sostenuta da infrastrutture capillari al servizio degli utenti e dei luoghi, con azioni congiunte mirate alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, di concerto con MIBACT, MIT e ANAS S.p.a., del contesto del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2023, ha avviato il progetto CAMMINI E PERCORSI:

-Per valorizzare beni di proprietà dello Stato e di altri Enti pubblici legata al tema del turismo lento e della scoperta dei territori (Via Francigena, Via Appia, Cammino di Francesco, Cammino di Benedetto, etc.,...);

-Per potenziare l'offerta turistico-culturale e per realizzare una effettiva messa in rete dei siti di interesse storico e paesaggistico presenti sul territorio tramite il recupero ed il riuso di beni di proprietà dello stato o di Enti Pubblici;

Precisato che l'affidamento dei beni pubblici può avvenire:

-In concessione gratuita ex art.11, D.L. 83/2014, convertito in L. 106/2014, a favore di associazioni, cooperative ed imprese;

-In concessione di valorizzazione ex art. 3 bis, D.L. 351/2001, a favore di privati che siano in grado di sostenere rilevanti costi di investimento

DATO ATTO che in data 11.05.2017 è pervenuta al protocollo comunale (prot.1280) la comunicazione dell'Agenzia del Demanio, relativa all'applicazione pratica del progetto CAMMINI E PERCORSI, che punta alla valorizzazione dei beni immobili dello stato e di altri Enti Pubblici situati lungo itinerari indicati da specifica documentazione allegata alla predetta comunicazione, con la quale lo scrivente Ente veniva reso edotto del fatto che:

-L'agenzia del Demanio ha individuato un immobile di proprietà dello Stato (denominato ex "Casa del Fascio") collocato in Palazzo Vercellese, al civico n. 8/10 di Via Risico, che potrebbe costituire elemento di impulso per il processo di sviluppo territoriale e potenziamento dell'offerta turistica;

-Lo strumento di valorizzazione prescelto per la valorizzazione del bene in oggetto è la concessione gratuita ex. Art. 11 D.L. 83/2014, convertito in L. 106/2014;

-La valorizzazione del bene è subordinata alla sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa tra lo scrivente Ente e l'Agenzia del Demanio;

RICONOSCIUTA la necessità di intervenire in merito;

DATO ATTO:

-del parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica;

-parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 267 /2000, in merito alla regolarità contabile;

VISTI:

-La L.241/90 e ss.mm.ii. contenente le norme quadro sul procedimento amministrativo;

- gli artt. 61 co. 1 e 65 co. 1 e2, D.lgs. 300/1999 e ss.mm.ii. istitutivo dell'Agenzia del Demanio e dei relativi compiti;

-l'art. 11, D.lgs. 83/2014, convertito in L. 106/2014;

-l'art, 3bis, D.L. 351/2001, convertito in L. 410/2001;

-il D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. contenente le norme sul "codice dell'Ambiente";

-il DPR 296/2005 contenete il regolamento per la concessione in uso ed in locazione dei beni immobili dello Stato;

-la L. 133/2008 che estende l'art. 3bis, D.L. 351/2001, convertito in L. 410/2001 ai beni immobili appartenenti a Regioni, Provincie e Comuni;

-la L. 164/2014 che sostiene ai Comuni di definire, con apposita deliberazione, i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi di recupero e riuso di aree e beni immobili inutilizzati;

-il D.lgs. 267/2000 (rubricato "Testo unico delle leggi sugli Enti Locali") e ess.mm.ii. ;

con voti unanimi, palesemente espressi dai presenti

DELIBERA

1. Di approvare quanto esposto in narrativa;
2. Di fare propria la bozza di protocollo di intesa allegata alla comunicazione pervenuta in data 11 maggio 2017 (prot. 1280) al protocollo comunale;
3. Di autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a sottoscrivere con l'Agenzia del Demanio, il protocollo di intesa relativo alla valorizzazione dell'immobile denominato " *ex Casa del Fascio*";
4. Di facilitare il protocollo l'espletamento delle azioni amministrative necessarie al raggiungimento degli obiettivi indicati dal protocollo di intesa;
5. Di garantire la piena conformità e coerenza dei programmi di valorizzazione con le previsioni dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica;
6. Di individuare ulteriori ed eventuali beni immobili di proprietà comunale da candidare nel portafoglio immobiliare, da sottoporre alla preventiva valutazione dell'Agenzia del Demanio, ed alla successiva approvazione da parte del Tavolo Tecnico operativo;
7. Di dare atto di indirizzo ai responsabili dei competenti uffici comunali, affinché pongano in essere tutti gli atti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;
8. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio, in ottemperanza al disposto del D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

successivamente, con sperata votazione, e all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 7 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, il 20 LUG. 2017



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio

20 LUG. 2017



Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè